



una vita dignitosa sia pure nella paura e nella costrizione. La migliore qualità del diario di Anna Frank è comunque quella di registrare le sensazioni di una giovane ragazza, dei suoi sogni e delle ansie legate al suo diventa-



re donna. Pur in una situazione così terribile, Anna ha modo di guardare dentro se stessa e di scoprire le sue qualità. Il diario rivela il desiderio intenso che Anna ha per una sua piena realizzazione e per la comprensione della sua anima. Anna dichiara il suo bisogno di essere amata e rispettata come individuo unico: sogna di diventare una scrittrice, per essere ricordata anche dopo la morte e – poche settimane prima di essere catturata dalla Gestapo – Anna sperimenterà anche il suo primo amore nei confronti del giovane Peter Van Daan.

AMSTERDAM

Amsterdam sembra quasi un grosso paese di campagna cresciuto più degli altri. Questo suo carattere la porta ad avere accentuate le contraddizioni che ne definiscono il tessuto sociale. Amsterdam è una città accogliente, nella quale le biciclette –

il mezzo di locomozione più diffuso tra la popolazione residente – e le lente chiatte che navigano i canali simboleggiano la tranquillità ed il cui ritmo di vita rilassato rappresenta un vero e proprio patrimonio per la città. Allo stesso tempo, però, alcuni aspetti della città possono anche turbare il turista: non è tanto per le strade, che sono talvolta molto sporche, o per i muri coperti di graffiti selvaggi: questi aspetti purtroppo sono diventati oramai una costante della quale ognuno di noi ha esperienza quasi quotidiana. Piuttosto, sono le conseguenze della filosofia del “vivi e lascia vivere”, imperante in città: fondamentalmente, il valore che viene tenuto in maggior stima è la libertà da qualsiasi interferenza, sia pubblica che privata. In un senso positivo, questo significa estremo rispetto per le posizioni e le idee altrui, grande tolleranza ed accoglienza: la libertà innanzitutto, nello scambio aperto di opinioni e di idee. L'aspetto